

Comunicati stampa del 10/03/2025

FIRENZE: TENTA DI RAPINARE DONNA AD UN BANCOMAT. ARRESTATO DAI CARABINIERI

Nel corso della notte del 7 Marzo, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno tratto in arresto un 49enne marocchino per il reato di tentata rapina. L'uomo, alle ore 02.00 circa, tentava di rapinare una donna mentre stava salendo a bordo della sua autovettura, dopo aver prelevato ad un ATM in zona Isolotto. L'uomo, aperta improvvisamente la portiera dell'auto, minacciava la donna di consegnargli quanto appena prelevato, ma il compagno della vittima alla guida dell'auto ripartiva repentinamente e si allontanava dal rapinatore. La coppia, durante la fuga, incontrava una pattuglia del Nucleo Radiomobile avvisandoli di quando accaduto, che si mettevano immediatamente alla ricerca del reo individuandolo ancora parzialmente travisato e in possesso del coltello utilizzato nel tentativo di rapina. L'uomo è stato così tratto in arresto per tentata rapina aggravata e posto a disposizione della Procura della Repubblica di Firenze per le procedure di convalida. Nei confronti del reo vige la presunzione di innocenza e la sua eventuale responsabilità penale sarà accertata solo all'esito del giudizio davanti al competente giudice, a fronte di sentenza passata in giudicato.

SORPRESO A RUBARE IN UN NEGOZIO DI VESTITI: CARABINIERI ARRESTANO 1 CITTADINO ITALIANO

Durante la serata di venerdì 07 marzo 2025 i Carabinieri della Stazione di Firenze Uffizi, nel corso di un servizio di controllo del territorio finalizzato a contrastare i reati contro il patrimonio, hanno arrestato in flagranza di reato un 61enne italiano, già noto alle Forze di Polizia, ritenuto responsabile del reato di furto aggravato. I Carabinieri intervenivano presso un negozio d'abbigliamento di via Por Santa Maria, ove l'addetto alla sicurezza era riuscito a bloccare l'odierno indagato che, poco prima, aveva asportato ben 20 capi di abbigliamento, per un valore commerciale di oltre 500 euro. L'uomo, in particolare, aveva avuto cura di indossare una giacca in denim e un paio di pantaloni appena rubati e di strappare la placca antitaccheggio a ben 10 capi, i quali risultavano così danneggiati e non più vendibili. La refurtiva recuperata veniva restituita al legittimo proprietario, mentre l'arrestato veniva condotto innanzi al Tribunale, ove, all'esito dell'udienza di convalida, è stata applicata la misura dell'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. La colpevolezza dell'indagato dovrà essere acclarata nel corso del processo e per lo stesso vige la presunzione di innocenza.